



ORIGINALE

COMUNE DI CASTAGNARO

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – N. 18 DEL 30-05-2022

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica - Di Prima Convocazione

OGGETTO:

PRESA D'ATTO DELLA VALIDAZIONE DEL PEF DA PARTE DEL BACINO VERONA SUD - CONFERMA VALIDITA' DEFINITIVA DEL PEF E DELLE TARIFFE CON DECORRENZA 01/01/2022, COME GIA' APPROVATI CON DELIBERA C.C. N. 8 DEL 30/04/2022.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trenta** del mese di **maggio** alle ore **19:00**, nella Sala Consigliare del Comune di Castagnaro, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano:

FORMIGARO CHRISTIAN	Presente
TRIVELLATO ANDREA	Presente
SORDO NICOLA	Assente
DE GRANDIS LUCA	Presente
PEGORARO ENRICO	Presente
FORMAGLIO LUCA	Presente
FURIA MARCO	Presente
OTTOBONI SARA	Presente
DONELLA ANDREA	Assente
SORDO MICHELE	Presente
BRENDAGLIA DANTE	Presente
PAVAN LEONARDO	Presente
VALENTINI MARIA PIA	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CIRILLO GIOVANNI

Il sig. **FORMIGARO CHRISTIAN** nella qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Copia della presente deliberazione viene trasmessa, a cura dell'Ufficio Segreteria, ai Responsabili degli Uffici appresso indicati che ne accusano ricevuta per l'attuazione come da firma che segue:

Ufficio Ragioneria: _____
Ufficio Proponente: _____
Ufficio _____: _____

Oggetto della proposta:

Presa d'atto della validazione del PEF da parte del Bacino Verona Sud – Conferma validità definitiva del PEF e delle tariffe con decorrenza 01/01/2022, come già approvati con delibera C.C. n. 8 del 30/04/2022.

Premesso che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, composta da IMU, TASI e TARI come componente relativa allo costo della gestione del servizio rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC), ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI);

Viste le delibere di C.C. n. 16 e n. 17 del 30/06/2021 relative, rispettivamente, alla determinazione del Piano Economico Finanziario e delle tariffe per l'anno 2021;

Visto il Regolamento TARI vigente, modificato con le delibere di C.C. n. 36 del 28/09/2020 e n. 15 del 30/06/2021;

Visto l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Richiamate:

- la deliberazione di ARERA n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i. che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- la deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la determinazione di ARERA n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

Visto l'art. 1, comma 683 bis, l. 147/2013, come modificato dalla legge del 19/12/2019 n. 157 e dalla legge di Bilancio del 27/12/2019, n. 160, entrata in vigore dal 30/12/2019, che testualmente recita:

“In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati”;

Vista la delibera di ARERA n. 444/2019 relativa alle “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”, comportante alcuni obblighi di trasparenza tramite siti internet, che, per i comuni con popolazione inferiore 5.000 abitanti, entrano in vigore a decorrere dal 01/01/2021;

Considerato che, con la delibera n. 443/2019, ARERA ha approvato un nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale, prevedendo dei parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

Precisato che tale metodo impone di redigere il Piano Economico Finanziario (P.E.F.) inserendo, al posto dei corrispettivi dovuti al gestore del servizio, i costi operativi e di capitale sostenuti dallo stesso, desunti dai rispettivi bilanci, ai quali vengono poi applicati dei correttivi in base al perseguimento di obiettivi qualitativi;

Considerato che ARERA è intervenuta con propria determinazione n. 57/2020 fornendo le linee guida per la formulazione del suddetto (PEF), precisando, tra l'altro che lo stesso deve essere decurtato di tutte quelle poste non strettamente inerenti il costo di gestione (come ad es. le entrate derivanti da procedure sanzionatorie);

Evidenziato, in particolare, che i suddetti costi efficienti dovranno restare all'interno dei limiti di cui all'art. 4 del MTR, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, secondo alcuni parametri tecnici, in modo che i corrispettivi siano calcolati sulla base dei costi effettivi e non sulla base di previsioni;

Considerato che, tuttavia, l'art. 1, comma 738, della legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014, commi da 641 a 668;

Atteso che l'art. 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/99 ossia il cosiddetto metodo normalizzato, come già applicato dal Comune di Castagnaro (Vr) e richiamato nel vigente Regolamento della TARI, legittimando l'adozione dei criteri di cui al comma 651 della Legge n. 147/2013, che, sinteticamente si riferiscono alla suddivisione del costo complessivo del servizio rifiuti in due macroaree, utenze domestiche e utenze non domestiche, all'applicazione di coefficienti di cui alle tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/1999, al fine di commisurare le tariffe alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

Precisato che il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- il modello gestionale ed organizzativo;
- i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- la ricognizione degli impianti esistenti;
- con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni;

Dato atto che, nel nostro caso specifico, l'ente territorialmente competente per la formulazione del P.E.F. è il Bacino Verona Sud, al quale spetta il compito di raccogliere e validare tutti i P.E.F. degli enti aderenti allo stesso e alla successiva trasmissione ad ARERA, in caso di coerenza tra i costi efficienti e gli obiettivi definiti;

Dato atto che l'art. 3, comma 5-sexiesdecies del D.l. 30/12/2021 n. 228 (cd. Dl "Milleproroghe) convertito nella legge n. 15 del 25/02/2022, ha disposto la proroga al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione degli enti locali riferito al triennio 2022-2024;

Precisato, tuttavia, che l'art. 3, comma 5-quinquies dello stesso Dl. 228/2021 ha previsto che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Vista la Delibera C.C. n. 8 del 30/04/2022, con la quale sono stati approvati in via provvisoria il PEF anni 2022-2025 e le conseguenti tariffe TARI per l'anno 2022;

Vista il Dl n. 50 del 17/05/2022, ("D.l. "aiuti", G.U. n. 114 del 17/05/2022) in vigore dal 18/05/2022), secondo il quale, nel caso in cui il Bilancio di Previsione si approvato in data successiva al 30/04/2022, anche le delibere e i regolamenti possono essere approvati entro tale nuova data, anziché entro il 30/04/2022;

Precisato che in data 09/05/2022, prot. n. 3.375 è stata trasmessa via pec al Consiglio di Bacino Verona Sud tutta la documentazione relativa al P.E.F. di competenza del Comune di Castagnaro (Vr), come approvato con delibera C.C n. 8 del 30/04/2022;

Vista la comunicazione dello stesso Bacino Verona Sud, nostro ente territorialmente competente (E.T.C.), mediante pec del 16/05/2022, prot. n. 3.575 del 17/05/2022, con la quale si rendeva noto che con provvedimento n. 7 del 16/05/2022 l'Assemblea dei soci aveva provveduto alla validazione dei PEF per gli anni 2022-2025 dei Comuni appartenenti al Consiglio di Bacino Verona Sud;

Vista la delibera C.C. n. 7 del 30/04/2022, relativa alla determinazione delle scadenze e delle rate della TARI per l'anno 2022;

Acquisiti in argomento il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Con voti:

SI PROPONE

- 1) di prendere atto della validazione del PEF da parte del Bacino Verona Sud, con proprio provvedimento n. 7 del 16/05/2022 nostro prot. n. 3.575 del 17/05/2022;
- 2) di confermare la validità definitiva del PEF per gli anni 2022 – 2025 e delle tariffe TARI per l'anno 2022, come approvate con delibera C.C. n. 8 del 30/04/2022, allegata al presente provvedimento;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento verrà allegato al Bilancio di Previsione

2022/2023/2024 costituendone parte integrante ai sensi della circolare del Ministero dell'Ambiente 05/10/1999.

Con voti:

SI PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

OGGETTO: Presa d'atto della validazione del PEF da parte del Bacino Verona Sud - Conferma validità definitiva del PEF e delle tariffe con decorrenza 01/01/2022, come già approvati con delibera C.C. n. 8 del 30/04/2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione come sopra esposta;
Visto il D.lgs. 18/8/2000 n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Ritenuto di accogliere integralmente la proposta sopra riportata;

- Visto lo Statuto Comunale
- Acquisiti in argomento il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;
- Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Il Sindaco illustra il contenuto della proposta e specifica le ragioni per le quali il consiglio comunale non è chiamato ad intervenire sul punto.

- PRENDE ATTO

-Dell'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: Presa d'atto della validazione del PEF da parte del Bacino Verona Sud - Conferma validità definitiva del PEF e delle tariffe con decorrenza 01/01/2022, come già approvati con delibera C.C. n. 8 del 30/04/2022.

COMUNE DI CASTAGNARO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N.19 DEL 18-05-2022

Oggetto:

PRESA D'ATTO DELLA VALIDAZIONE DEL PEF DA PARTE DEL BACINO VERONA SUD - CONFERMA VALIDITA' DEFINITIVA DEL PEF E DELLE TARIFFE CON DECORRENZA 01/01/2022, COME GIA' APPROVATI CON DELIBERA C.C. N. 8 DEL 30/04/2022.

Area

Allegati: n. _____

PARERI : Art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Solo parere di regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato:

Parere **Favorevole**

Castagnaro, 18-05-2022

IL RESPONSABILE DEL PARERE

F.to ROMINA NEGRI

Anche parere di regolarità contabile del Responsabile di ragioneria perché comporta:

A. Impegno di spesa

B. Diminuzione di entrata

Parere **Favorevole**

Castagnaro, 18-05-2022

IL RESPONSABILE DEL PARERE

F.to ROMINA NEGRI



ORIGINALE

COMUNE DI CASTAGNARO

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – N. 8 DEL 30-04-2022

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica - Di Prima Convocazione

OGGETTO:

APPROVAZIONE IN VIA PROVVISORIA DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2022

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore **11:00**, nella Sala Consigliare del Comune di Castagnaro, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano:

FORMIGARO CHRISTIAN	Presente
TRIVELLATO ANDREA	Presente
SORDO NICOLA	Assente
DE GRANDIS LUCA	Presente
PEGORARO ENRICO	Presente
FORMAGLIO LUCA	Presente
FURIA MARCO	Presente
OTTOBONI SARA	Assente
DONELLA ANDREA	Assente
SORDO MICHELE	Presente
BRENDAGLIA DANTE	Presente
PAVAN LEONARDO	Presente
VALENTINI MARIA PIA	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CIRILLO GIOVANNI

Il sig. **FORMIGARO CHRISTIAN** nella qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Copia della presente deliberazione viene trasmessa, a cura dell'Ufficio Segreteria, ai Responsabili degli Uffici appresso indicati che ne accusano ricevuta per l'attuazione come da firma che segue:

Ufficio Ragioneria: _____

Ufficio Proponente: _____

Ufficio _____: _____

Oggetto della proposta:

Approvazione in via provvisoria del Piano Economico Finanziario (P.E.F.) e delle tariffe TARI per l'anno 2022

Premesso che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, composta da IMU, TASI e TARI come componente relativa allo costo della gestione del servizio rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC), ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI);

Viste le delibere di C.C. n. 16 e n. 17 del 30/06/2021 relative, rispettivamente, alla determinazione del Piano economico finanziario e delle tariffe per l'anno 2021;

Visto il Regolamento Tari vigente, modificato con le delibere di C.C. n. 36 del 28/09/2020 e n. 15 del 30/06/2021;

Visto l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Richiamate:

- la deliberazione di ARERA n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i. che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- la deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- la determinazione di ARERA n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

Visto l'art. 1, comma 683 bis, l. 147/2013, come modificato dalla legge del 19/12/2019 n. 157 e dalla legge di Bilancio del 27/12/2019, n. 160, entrata in vigore dal 30/12/2019, che testualmente recita:

"In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati";

Vista la delibera di ARERA n. 444/2019 relativa alle "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati", comportante alcuni obblighi di trasparenza tramite siti internet, che, per i comuni con popolazione inferiore 5.000 abitanti, entrano in vigore a decorrere dal 01/01/2021;

Considerato che, con la delibera n. 443/2019, ARERA ha approvato un nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale, prevedendo dei parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

Precisato che tale metodo impone di redigere il Piano Economico Finanziario (P.E.F.) inserendo, al posto dei corrispettivi dovuti al gestore del servizio, i costi operativi e di capitale sostenuti dallo stesso, desunti dai rispettivi bilanci, ai quali vengono poi applicati dei correttivi in base al perseguimento di obiettivi qualitativi;

Considerato che ARERA è intervenuta con propria determinazione n. 57/2020 fornendo le linee guida per la formulazione del suddetto (PEF), precisando, tra l'altro che lo stesso deve essere decurtato di tutte quelle poste non strettamente inerenti il costo di gestione (come ad es. le entrate derivanti da procedure sanzionatorie);

Evidenziato, in particolare, che i suddetti costi efficienti dovranno restare all'interno dei limiti di cui all'art. 4 del MTR, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, secondo alcuni parametri tecnici, in modo che i corrispettivi siano calcolati sulla base dei costi effettivi e non sulla base di previsioni;

Considerato che, tuttavia, l'art. 1, comma 738, della legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014, commi da 641 a 668;

Atteso che l'art. 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R n. 158/99 ossia il cosiddetto metodo normalizzato, come già applicato dal Comune di Castagnaro e richiamato nel vigente Regolamento della TARI, legittimando l'adozione dei criteri di cui al comma 651 della Legge n. 147/2013, che, sinteticamente si riferiscono alla suddivisione del costo complessivo del servizio rifiuti in due macroaree, utenze domestiche e utenze non domestiche, all'applicazione di coefficienti di cui alle tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/1999, al fine di commisurare le tariffe alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

Precisato che il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- il modello gestionale ed organizzativo;
- i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- la ricognizione degli impianti esistenti;
- con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni;

Dato atto che, nel nostro caso specifico, l'ente territorialmente competente per la formulazione del P.E.F. è il Bacino Verona Sud, al quale spetta il compito di raccogliere e validare tutti i P.E.F. degli enti aderenti allo stesso e alla successiva trasmissione ad ARERA, in caso di coerenza tra i costi efficienti e gli obiettivi definiti;

Precisato che è stato già trasmesso al Consiglio di Bacino Verona Sud il P.E.F. di competenza del Comune di Castagnaro, e che sarà compito dello stesso Bacino provvedere alla sua validazione e trasmissione ad Arera;

Dato atto che alla data attuale il Consiglio di Bacino Verona Sud non ha ancora ultimato la procedura di raccolta e validazione dei diversi Piani finanziari dei comuni aderenti e che sicuramente provvederà alla validazione degli stessi ad una data successiva al 30 aprile 2022;

Vista la proposta di delibera C.C. n. 10 del 20/04/2022, relativa alla determinazione delle scadenze e delle rate della TARI per l'anno 2022;

Ritenuto opportuno procedere con l'approvazione in via provvisoria del Piano Economico Finanziario per l'anno 2022, corredato dalla Relazione di accompagnamento nonché delle tariffe TARI per l'anno 2022, in modo da poter applicare le nuove tariffe già con la rata di acconto in scadenza al 31 maggio 2022;

Precisato che il PEF e le conseguenti tariffe TARI saranno eventualmente adeguati successivamente e comunque approvati in via definitiva, solo successivamente alla validazione da parte del Consiglio di Bacino Verona Sud, secondo quanto disposto dalla normativa vigente;

Dato atto che l'art. 3, comma 5-sexiesdecies del D.l. 30/12/2021 n. 228 (cd. Dl "Milleproroghe") convertito nella legge n. 15 del 25/02/2022, ha disposto la proroga al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione degli enti locali riferito al triennio 2022-2024;

Precisato, tuttavia, che l'art. 3, comma 5-quinquies dello stesso Dl. 228/2021 ha previsto che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Visto il dibattito tuttora in corso circa l'attuale separazione della scadenza relativa alla TARI da un lato (PEF, Regolamento, Tariffe) fissata al 30 aprile 2022 e, dall'altro, quella relativa all'approvazione del Bilancio di previsione degli enti locali, prorogata con al 31 maggio 2022, che orienta l'ente verso l'opportunità dell'approvazione, seppur in via provvisoria, delle tariffe conseguenti al P.E.F. anno 2022, piuttosto che all'applicazione, in assenza di delibera dell'ente, delle tariffe TARI relative al 2021;

Acquisiti in argomento il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Con voti:

SI PROPONE

- 1) di approvare in via provvisoria l'allegato Piano Economico Finanziario (P.E.F.) per l'anno 2022, unitamente alla Relazione di accompagnamento, che forma parte integrante del

presente provvedimento agli allegati 1) e 2);

- 2) di approvare in via provvisoria le tariffe TARI per l'anno 2022, allegato 3);
- 3) dare atto che il presente provvedimento verrà allegato al Bilancio di Previsione 2022/2023/2024 costituendone parte integrante ai sensi della circolare del Ministero dell'Ambiente 05/10/1999.

Con voti:

SI PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

OGGETTO: Approvazione in via provvisoria del Piano Economico Finanziario (P.E.F.) e delle tariffe TARI per l'anno 2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione come sopra esposta;
Visto il D.lgs. 18/8/2000 n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Ritenuto di accogliere integralmente la proposta sopra riportata;

- Visto lo Statuto Comunale
- Acquisiti in argomento il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;
- Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Il Sindaco specifica le ragioni per le quali si procede all'approvazione del Pef in via provvisoria.

Il consigliere Sordo M. ringrazia gli uffici per la disponibilità manifestata nell'illustrazione del rendiconto; chiede poi se ci sono delle agevolazioni o esenzioni.

La rag. Negri, presente alla seduta, fornisce le dovute risposte.

Il consigliere Sordo M. evidenzia che possono esserci delle difficoltà per le famiglie numerose a pagare la TARI.

Il Sindaco specifica che per i nuclei familiari composti da più persone spesso i servizi sociali intervengono per fornire supporto per pagare la TARI.

Il consigliere Sordo M. propone che si prevedano agevolazioni per le famiglie numerose.

Il Sindaco specifica che comunque verrà pubblicato un bando per sostenere le famiglie numerose.

La consigliera Valentini evidenzia che non ci sono differenze tra utente virtuoso e utente che non rispetta le regole e si riferisce a sistemi utilizzati da Comuni vicini, chiedendo che ci si adegui e vengano agevolati gli utenti virtuosi. Chiede poi se possono essere installate videocamere all'interno delle piazzole lungo la SS 434.

Il consigliere Trivellato specifica che l'ANAS, a seguito di incontri, non è disponibile.

Il Sindaco precisa poi che i costi in realtà sono molti bassi.

Con voti:
favorevoli 9
contrari: /
astenuti: 1 (Valentini)

- DELIBERA

-Di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: **Approvazione in via provvisoria del Piano Economico Finanziario (P.E.F.) e delle tariffe TARI per l'anno 2022** ✓

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti:
favorevoli 9
contrari: /
astenuti: 1 (Valentini)

DELIBERA

Di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL approvato con D. Lgs. N. 267/2000 e smi. ✓

COMUNE DI CASTAGNARO

**PROPOSTA DI DELIBERA DI
CONSIGLIO COMUNALE**

N.12 DEL 21-04-2022

Oggetto:

**APPROVAZIONE IN VIA PROVVISORIA DEL PIANO ECONOMICO
FINANZIARIO E DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2022**

Area

Allegati: n. _____

PARERI : Art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Solo parere di regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato:

Parere **Favorevole**

Castagnaro, 21-04-2022

IL RESPONSABILE DEL PARERE
F.to ROMINA NEGRI

Anche parere di regolarità contabile del Responsabile di ragioneria perché comporta:

A. Impegno di spesa

B. Diminuzione di entrata

Parere **Favorevole**

Castagnaro, 21-04-2022

IL RESPONSABILE DEL PARERE
F.to ROMINA NEGRI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
FORMIGARO CHRISTIAN

IL SEGRETARIO COMUNALE
CIRILLO GIOVANNI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE b° 2PS

Certifico io sottoscritto Funzionario incaricato che copia della presente è stata affissa all'albo comunale il giorno 23/05/2022 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs.n. 267/2000) e vi rimarrà fino al 07/06/2022

Castagnaro, 23/05/2022

IL Funzionario incaricato
Moretto Rita

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo pretorio del comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il : 02/06/2022

IL Funzionario incaricato
Moretto Rita

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
CIRILLO GIOVANNI

COMUNE DI CASTAGNARO

Provincia di Verona

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

IL PIANO FINANZIARIO

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2022

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	19.227,88 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	51.665,44 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	29.857,50 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	159.997,56 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	89.704,75 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		5.551,00 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		103.448,64 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		17.689,99 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		0,00 €
	Acc Accantonamento		0,00 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		0,00 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		0,00 €
	R Remunerazione del capitale		0,00 €
	Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €
CK proprietari		0,00 €	

COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		0,00 €
	fattore sharing β	0,00	coefficiente gradualità γ 0,00
			fattore sharing ω 0,00
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		0,00 €
	b(1+ ω)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		0,00 €
RC Conguagli variabili	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		0,00 €
	di cui: Residuo RCND	0,00 €	
	Residuo RCU	0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €	
	recupero scostamento COsexp	0,00 €	
	recupero scostamento COVexp	0,00 €	
	recupero scostamento COQexp	0,00 €	
	recupero scostamento COexp	0,00 €	
	recupero scostamento tariffe variabili a-2	0,00 €	
RC Conguagli fissi	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		0,00 €
	di cui: Residuo RCU	0,00 €	
	RC18 (da PEF 2020)	0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)	0,00 €	
	recupero scostamento COVexp	0,00 €	
	recupero scostamento COQexp	0,00 €	

	recupero scostamento COexp		0,00 €
	recupero scostamento tariffe fisse a-2		0,00 €
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		0,00 €
	Oneri fissi		0,00 €
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €	
Voci libere per costi fisse:	DISINFESTAZIONI VARIE €	0,00 €	Voce libera 2 € 0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €	
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		1,70%
	TVa-1 Costi totali anno precedente		0,00 €
Costi variabili effettivi			331.225,25 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €
ΣTV - Totale costi variabili			331.225,25 €
Costi fissi effettivi			145.917,51 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020			0,00 €
ΣTF- Totale costi fissi			145.917,51 €
Costi totali	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$		477.142,76 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 381.714,21	% costi fissi utenze domestiche	80,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 80,00\%$	€ 116.734,01
		% costi variabili utenze domestiche	80,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 80,00\%$	€ 264.980,20
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 95.428,55	% costi fissi utenze non domestiche	20,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 20,00\%$	€ 29.183,50
		% costi variabili utenze non domestiche	20,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 20,00\%$	€ 66.245,05

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 381.714,21	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 116.734,01
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 264.980,20

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 95.428,55	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 29.183,50
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 66.245,05

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	58.008,22	0,84	370,84	0,80	0,394158	82,876239
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	68.236,78	0,98	424,16	1,60	0,459851	165,752478
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	48.084,00	1,08	286,00	2,00	0,506775	207,190598
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	32.635,00	1,16	200,00	2,60	0,544314	269,347777
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	7.942,00	1,24	47,00	3,20	0,581853	331,504957
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	5.243,00	1,30	30,00	3,70	0,610007	383,302606

UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche							
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2.1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	962,00	0,01	0,24	0,171956	0,233549	
2.2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	87,00	0,01	0,64	0,171956	0,622799	
2.3	ASSOCIAZIONI, COOPERATIVE, PRIVATI, GAS E ALTRI CHE FORNISCONO SERVIZIO DI ACCOGLIENZA TEMPORANEA E STRAORDINARIA CON VITTO E ALLOGGIO	1,00	0,63	5,20	0,171956	0,768768	

Piano finanziario provvisorio T.A.R.I. 2022

2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	2.931,00	0,01	0,79	0,171956	0,768768
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	1.967,00	0,15	3,97	2,579354	3,863302
2 .8	UFFICI,AGENZIE	886,00	0,23	5,57	3,955009	5,420300
2 .9	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,00	0,30	6,35	5,158708	6,179337
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	2.739,00	0,01	1,13	0,171956	1,099630
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	254,00	0,02	1,11	0,343913	1,080167
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	2.727,00	0,01	0,95	0,171956	0,924467
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	515,00	0,01	1,11	0,171956	1,080167
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	19.009,00	0,01	0,63	0,171956	0,613068
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	7.236,00	0,01	0,71	0,171956	0,690918
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	731,00	0,07	2,22	1,203698	2,160335
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	748,00	0,06	2,22	1,031741	2,160335
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	515,00	0,03	1,11	0,515870	1,080167
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	350,00	0,02	1,11	0,343913	1,080167
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	933,00	0,05	0,87	0,859784	0,846617
2 .21	DISCOTECHE,NIGHT CLUB	1.850,00	0,06	2,38	1,031741	2,316035

Allegato 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF COMUNE DI CASTAGNARO (VR)

Introduzione metodologica

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

Sommario

1	Premessa (E)	4
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	6
1.5	Altri elementi da segnalare.....	7
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	7
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	7
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	7
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	8
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	8
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	8
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	9
3.1.3	Fonti di finanziamento	9
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	9
3.2.1	Dati di conto economico	9
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	9
3.2.3	Componenti di costo previsionali	10
3.2.4	Investimenti	10
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	10
4	Attività di validazione (E)	10
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	11
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	11
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	11
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetrogestionale)	11
5.1.3	Coefficiente C116	11
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	12
5.2.1	Componente previsionale CO116	12
5.2.2	Componente previsionale CQ	12
5.2.3	Componente previsionale COI.....	12
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	12
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	12
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	12
5.4.2	Determinazione del fattore ω	12
5.5	Conguagli	13
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	13
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	13
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	13
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	13

5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	13
5.11	Ulteriori detrazioni	13

1 Premessa (E)

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Il Comune in oggetto del PEF allegato alla presente relazione è Castagnaro (VR).

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), viene identificato S.E.S.A. S.p.a. come gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ovvero i gestori dei singoli servizi che lo compongono, oltre al Comune di Castagnaro. Si rileva che S.E.S.A. S.p.a. viene considerato come prestatore d'opera in quanto la valorizzazione del PEF viene eseguita attraverso l'inserimento del costo storico.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Il Comune di Castagnaro riporta nei prospetti sotto evidenziati l'elenco degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato così come comunicati dal gestore S.E.S.A, che provvede direttamente al conferimento dei rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria.

dal	al	produttore	descr_ulp	eer	op_rd	destinatario
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO		150106	R12	S.E.S.A. S.P.A.
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO		150107	R13	S.E.S.A. S.P.A.
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO		200101	R3	S.E.S.A. S.P.A.
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO		200108	R3	VILLA BIOENERGIE SRL
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO		200110	R12	S.E.S.A. S.P.A.
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO		200201	R3	FERTITALIA S.R.L.
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO		200301	R1	ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO		200301	D1	LE.SE. LEGNAGO SERVIZI SPA
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO		200303	D15	LE.SE. LEGNAGO SERVIZI SPA
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	080318	R13	ECOREX SRL
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	150107	R13	S.E.S.A. S.P.A.
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	150110	R13	POLARIS SRL a Socio Unico
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	150110	R13	S.E.S.A. S.P.A.
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	150202	R13	POLARIS SRL a Socio Unico

01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200121	R13	ESO RECYCLING SRL
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200123	R13	STENA RECYCLING S.R.L.
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200125	R13	S.E.S.A. S.P.A.
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200125	R13	S.E.B. SRL
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200126	R13	RECOIL S.R.L.
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200126	R13	SERI SRL
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200127	R13	S.E.S.A. S.P.A.
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200132	R13	S.E.S.A. S.P.A.
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200135	R13	TRED CARPI SPA
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200135	R13	STENA RECYCLING S.R.L.
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200135	R13	TRED CARPI SPA
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200136	R13	STENA RECYCLING S.R.L.
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200136	R13	S.E.A. SPA
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200138	R13	S.E.S.A. S.P.A.
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200140	R13	FERCART SRL
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200140	R13	VERZA PIETRO SPA
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200201	R13	FERTITALIA S.R.L.
01/01/2020 00:00	31/12/2020 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200307	R12	S.E.S.A. S.P.A.

dal	al	produttore	descr_ulp	eer	op_rd	destinatario
01/01/2022 00:00	31/03/2022 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO		150106	R12	S.E.S.A. S.P.A.
01/01/2022 00:00	31/03/2022 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO		150107	R13	S.E.S.A. S.P.A.
01/01/2022 00:00	31/03/2022 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO		200101	R3	S.E.S.A. S.P.A.
01/01/2022 00:00	31/03/2022 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO		200108	R3	VILLA BIOENERGIE SRL
01/01/2022 00:00	31/03/2022 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO		200110	R12	S.E.S.A. S.P.A.
01/01/2022 00:00	31/03/2022 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO		200201	R13	FERTITALIA S.R.L.
01/01/2022 00:00	31/03/2022 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO		200301	D1	LE.SE. LEGNAGO SERVIZI SPA

01/01/2022 00:00	31/03/2022 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO		200301	R1	ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL
01/01/2022 00:00	31/03/2022 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200101	R3	S.E.S.A. S.P.A.
01/01/2022 00:00	31/03/2022 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200123	R13	STENA RECYCLING S.R.L.
01/01/2022 00:00	31/03/2022 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200123	R13	STENA RECYCLING S.R.L.
01/01/2022 00:00	31/03/2022 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200125	R13	S.E.B. SRL
01/01/2022 00:00	31/03/2022 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200126	R13	RIMONDI PAOLO SRL
01/01/2022 00:00	31/03/2022 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200127	R13	POLARIS SRL a Socio Unico
01/01/2022 00:00	31/03/2022 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200135	R13	TRED CARPI SPA
01/01/2022 00:00	31/03/2022 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200136	R13	STENA RECYCLING S.R.L.
01/01/2022 00:00	31/03/2022 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200138	R13	S.E.S.A. S.P.A.
01/01/2022 00:00	31/03/2022 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200140	R13	FERCART SRL
01/01/2022 00:00	31/03/2022 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200201	R13	FERTITALIA S.R.L.
01/01/2022 00:00	31/03/2022 00:00	COMUNE DI CASTAGNARO	ECOCENTRO	200307	R12	S.E.S.A. S.P.A.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non si rilevano altri elementi da segnalare.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Con atto di repertorio n° 3021 registrato in data 10-11-2020 al n° 34205 serie 1T l'ente ha provveduto a rinnovare il contratto con "SESA" dal 01-11-2020 con scadenza sino al 30-06-2024.

In seguito ai vari rinnovi contrattuali, susseguiti nel tempo con i soggetti che hanno svolto e svolgono tuttora per conto del Comune di Castagnaro il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, si ritiene opportuno utilizzare i dati di Bilancio contabilizzati per l'anno 2020 al fine della predisposizione del PEF per l'anno 2022, come già fatto per il PEF per l'anno 2019.

È obiettivo di questa nuova amministrazione, appena insediata in seguito alle votazioni del 4 ottobre 2021, proseguire in assoluta continuità con la precedente, e garantire una certa stabilità sia nella qualità del servizio che nel rapporto tra il costo complessivo dello stesso e il prelievo tariffario chiesto alla collettività.

All'interno del perimetro del ciclo integrato dei rifiuti, il Comune di Castagnaro svolge direttamente le seguenti attività:

- attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti, come attività inclusa nel servizio integrato di gestione;
- attività di contrasto alla diffusione della zanzara tigre, il cui costo è stato incluso nelle entrate tariffarie gli anni 2020 e 2021. Trattasi di interventi straordinari aggiuntivi oltre a quelli già previsti a titolo gratuito nel capitolato speciale d'appalto con la ditta S.E.S.A. – Società Estense Servizi Ambientali S.p.A;
- nel corso dell'anno 2020 e pure nel 2021 si è dovuta gestire una imprevedibile situazione per la gestione dei rifiuti speciali inerenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19; tuttavia trattasi di una gestione particolare che esula dal perimetro MTR in quanto già partecipa alla rendicontazione ai sensi legge 178/2020 e successivi DI 34/2020 e DI 104/2020 che disciplinano la certificazione del cosiddetto "Fondone 2020".

2.2 Altre informazioni rilevanti

In relazione allo stato in essere della gestione si comunica che:

- non si rileva alcuno stato di crisi giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro) ovvero di Ente locale in situazione di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale);
- non si rilevano ricorsi pendenti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo);
- non si rilevano sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

La formazione del ruolo degli utenti viene eseguita sulla base dei dati dell'anno precedente integrati con le dichiarazioni spontanee degli utenti, delle variazioni derivanti dall'anagrafe della popolazione e dai dati derivanti dagli accertamenti d'ufficio.

La riscossione della TARI, in linea con la normativa vigente viene effettuata sia mediante modello unificato F24, che tramite PagoPa; di norma inviando gli avvisi di pagamento della TARI in un'unica spedizione anche al fine del contenimento dei costi di postalizzazione e suddividendo il dovuto annuale in tre rate scadenti di norma il 31 maggio, il 30 settembre e il 30 novembre, salvo diverse disposizioni annuali.

La gestione della banca dati degli utenti e delle utenze mediante aggiornamenti continui e costanti è considerato obiettivo strategico sia al fine di fornire adeguate risposte qualora si verificano richieste dell'utenza, sia al fine di essere sempre in grado di eseguire attività accertativa.

Per quanto riguarda l'attività di accertamento e riscossione, l'Ufficio Tributi provvede ad effettuare verifiche annuali dei mancanti/omessi pagamenti, delle superfici dichiarate e dell'assoggettamento di tutti gli immobili presenti in catasto al versamento del tributo.

Al fine di mitigare l'impatto del contenzioso, l'ufficio cerca, laddove ne ricorrano i presupposti, di trovare soluzioni condivise con il contribuente.

La gestione della riscossione coattiva è affidata al concessionario Sorit S.p.A.

Il tributo è calcolato ai sensi della normativa prevista dal comma 639 e seguenti articolo 1 Legge 147/2013.

A commento dei dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione della modulistica excel di raccolta dati fornita dall'ETC, si ritiene opportuno dare spiegazioni dettagliate relativamente ad alcune poste relative ai costi fissi comuni in quanto, per l'anno 2018, non è stato utilizzato il modello MTR attuale e, per l'anno 2019, sono stati approvati, con delibera C.C. n. 3 del 18/03/2019, un PEF con gli stessi importi dell'anno 2018, in sede di approvazione in Consiglio Comunale del Bilancio di Previsione 2019-2020-2021.

Anche per l'anno 2020, con delibera C.C. n. 50 del 30/12/2020, è stato approvato in via provvisoria lo stesso importo dei costi complessivi dell'anno 2019, tuttavia, alla luce delle specifiche della raccolta dati fornite dall'ETC sul nuovo modello MTR, in questa sede si ritiene opportuno, in vista di una base più corretta per l'anno 2020, ricollocare alcuni importi in modo diverso rispetto a quello riportato nel PEF approvato dal Consiglio Comunale con la suddetta delibera C.C. n. 50. Si tratta di una variazione formale e non sostanziale, in quanto non si apporta alcuna modifica all'importo complessivo dei costi del ciclo integrato R.U., rimasto costante negli anni 2018-2019-2020.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per il Comune nel 2020 non ci sono state variazioni dei servizi svolti rispetto ai precedenti anni. L'unico servizio potenziato nel corso del 2021, rispetto agli anni precedenti, a causa dell'emergenza epidemiologica Appendice pag. 6 da Covid-19, è stato il servizio a porta a porta gestito in modo straordinario, per i casi segnalati dalle autorità preposte, gestito in modo del tutto separato dal perimetro MTR, come sopra già evidenziato.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non si rilevano variazioni inerenti al perimetro gestionale, ma si ipotizza una spesa previsionale variabile in relazione alla qualità del servizio, identificata come costo COI. Non vengono ipotizzati costi di adeguamento agli standard di qualità su nessuna delle annualità di pianificazione. L'Ente Territorialmente Competente imposta i coefficienti QL_a e PG_a con un valore pari a 0,00%, poiché la spesa COI prevista risulta assorbibile dal modello senza necessità di integrazione sul limite tariffario.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Non vi sono operazioni finanziarie rilevanti da segnalare.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR, sintetizzando tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni a (2020) e a+1 (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR. Tali dati sono interamente imputati dal Comune sulla base dei dati di competenza (desumibili dalla documentazione allegata di cui al capitolo 1) dell'anno a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Come anticipato all'inizio del punto 3, si precisa che i dati utilizzati sono quelli estratti dalla contabilità dell'ente e che sono stati utilizzati i dati di bilancio 2019. Non si ritiene opportuno calcolare le componenti a conguaglio in quanto i costi del PEF 2020 sono integralmente coperti dalle tariffe applicate per l'anno di competenza e i dati a consuntivo sono perfettamente corrispondenti dal valore del PEF 2020.

Nella componente COal è stata considerata:

- la componente spettante al Bacino Vr Sud;
- la quota a carico dell'ente per la pulizia delle piazzole di sosta ai sensi della convenzione stipulata tra i diversi enti;
- la spesa per la campagna contro la zanzara tigre;
- la spesa per la fornitura di appositi contenitori per le deiezioni di animali;

Vengono riportati negli accantonamenti per fondo svalutazione crediti i dati contabili da bilancio per le quote accantonate a titolo di TARI, sia per il 2020 che per il 2021.

Con riferimento a ciascun anno a, le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal Comune nell'anno a-2.

Si rimanda ad ulteriori approfondimenti, se richiesti e ritenuti necessari per ripartire adeguatamente i costi relativi alle attività direttamente svolte dal Comune di Castagnaro.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

L'ente non effettua direttamente alcuna vendita di materiali e/o energia.

Il valore riportato alla voce CTR - Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani è già comprensivo dei ricavi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Si ipotizza una previsione di spesa sulla componente COI_{TV2022} pari a € 16.910. In relazione alla componente CO₁₁₆ in applicazione del D.lgs 116/2020 non si rilevano scontamenti attesi per quanto riguarda l'anno 2022.

Si stima tuttavia una quantificazione pari all'1% per le successive annualità, in riferimento alle due possibili utenze che hanno già chiesto informazioni a riguardo, per le quali è in corso la valutazione dei requisiti con decorrenza, comunque dal 2023, ai sensi del Regolamento TARI vigente.

3.2.4 Investimenti

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2022-2025, dovrà illustrare:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Non vengono ipotizzati costi del capitale del gestore in quanto viene caricato tutto in competenza al Comune, valorizzando il piano attraverso il costo storico desumibile dalle fatture 2020/2021.

Il Comune rileva come unico costo di capitale la valorizzazione della quota accantonata dell'FCDE, rispettivamente:

- FCDE 2020: 10.000 €;
- FCDE 2021: 17.500 €.

4 Attività di validazione (E)

Sono stati verificati i dati contabili trasmessi dal Comune, compresa la parte di costo storico relativa alla parte di competenza di S.E.S.A. S.p.A, con specifico riferimento alla verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Si dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025).

Nello specifico, i valori ottenuti sono i seguenti:

- $\Sigma T_{2022} = 477.143 \text{ €}$;
- $\Sigma T_{2023} = 476.815 \text{ €}$;
- $\Sigma T_{2024} = 476.815 \text{ €}$;
- $\Sigma T_{2025} = 476.815 \text{ €}$.

I valori così ottenuti rispettano il limite tariffario calcolato su ogni annualità di pianificazione.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Il *Benchmark* di riferimento (anno 2020/2021) presenta un valore più alto, in diretto confronto con il costo unitario effettivo (CU_{eff}), per ognuna delle annualità di elaborazione. I risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2020, 2021) vengono considerati "soddisfacenti", permettendo di individuare i valori di γ_1 e γ_2 , rispettivamente valorizzati a -0,1 e -0,07 per il 2022 e -0,19 e -0,07 per 2023/24/25.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Viene rilevato un valore previsionale pari a € 16.910,00 sulla componente $CO_{ITV2022}$, dovuto all'adeguamento al canone ISTAT relativamente al contratto d'appalto vigente. L'Ente territorialmente competente indica che tale costo previsionale può essere assorbito dal piano senza fare ricorso alla valorizzazione del coefficiente QL nell'annualità 2022. Pertanto, si considerano i seguenti indici per i coefficienti:

- $PG = 0,00\%$;
- $QL = 0,00\%$.

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce:

- 2022: schema III;
- 2023/24/25: schema I.

5.1.3 Coefficiente C116

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente *C116* per ciascun anno a (2022, 2023, 2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO_{116} esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Come meglio precisato al punto 3.2.3. in applicazione del D.lgs 116/2020 non si rilevano sconti attesi per quanto riguarda l'anno 2022.

Si stima tuttavia una quantificazione pari all'1% per le successive annualità, in riferimento alle due utenze che hanno già chiesto informazioni a riguardo, per le quali è in corso la valutazione dei requisiti con decorrenza, comunque dal 2023, ai sensi del Regolamento TARI vigente.

La qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale, pertanto non si riesce a stimare una riduzione significativa della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche, applicando già negli anni in precedenza una riduzione forfettaria a chi avviava al recupero gli stessi quantitativi di rifiuto.

L'Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Non si rileva la necessità di valorizzazione dei costi CQ.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non si rileva la necessità di valorizzazione dei costi COI.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Non si rilevano ammortamenti in quanto il costo del gestore viene caricato in competenza al Comune attraverso la valorizzazione del costo storico. Il Comune non rileva cespiti allocati per la gestione dei servizi.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

Viene identificato un valore di *b* pari a 0,45 per ogni annualità, in valore mediano all'interno del range [0,3-0,6] per permettendo un buon livello di allocazione delle risorse recuperate in abbattimento del totale tariffario.

5.4.2 Determinazione del fattore *ω*

Viene identificato un valore di ω pari a 0,1 per ogni annualità. Il risultato si ottiene dalla risultanza dei valori γ_1 e γ_2 calcolati precedentemente.

5.5 Conguagli

Non si rilevano conguagli in riferimento a scostamenti attesi e quote residue.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente verifica il limite alla crescita su ogni annualità. Essendo il costo caricato in competenza al Comune, sulla base delle fatture pagate al gestore, si considera in equilibrio economico la programmazione su ogni annualità del modello.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non si rileva sfondamento del limite tariffario su nessuna delle annualità di pianificazione.

5.11 Ulteriori detrazioni

Le voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 sulla base dei dati 2020 e 2021 sono valorizzate solo sulla parte variabile, e nello specifico si ha:

- Detrazioni 2022: 1.957 €;
- Detrazioni 2023/24/25: 2.054 €.

X (LEGATO 1)

PEF 2022 - 2025

		Ambito IC
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	CRT	-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	CTR	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	$CO_{11&1V}^{EXP}$	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ_{TV}^{EXP}	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	COI_{TV}^{EXP}	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	AR	-
Fattore di Sharing	b	0
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing	$b(AR)$	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	AR_{ic}	-
Fattore di Sharing	ω	0,10
Fattore di Sharing	$b(1+\omega)$	0,50
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing	$b(1+\omega)AR_{ic}$	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	$RC_{tot TV}$	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE		-
Recupero della $(\sum Ta - \sum T)_{max}$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE		-
IVA totale delle entrate familiari relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni fiscali Art. 4.6 Del. 363/2021/R/R/I		-
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	CSL	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC	-
Costi generali di gestione	CGG	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	CCD	-
Altri costi	CO_{Al}	-
Costi comuni	CC	-
Ammortamenti	Amm	-
Accantonamenti	Acc	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		-

- di cui per crediti	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	
Remunerazione del capitale investito netto R	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{uc}	
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	
Costi d'uso del capitale CK	
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO_{11a,TF}^{EXP}$	
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO_{TF}^{EXP}	
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO_{TF}^{EXP}	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	
Recupero della $(\sum Ta - \sum T_{max})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	
$\sum T_{fa}$ (totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fissa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif)	
$\sum Ta = \sum T_{va} + \sum T_{fa}$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	
$\sum Ta = \sum T_{va} + \sum T_{fa}$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	
Grandezze fisico-tecniche	
raccolta differenziata %	
q_{o2} ton	
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	
Coefficiente di gradualità	
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	
Totale γ	
Coefficiente di gradualità: $(1+\gamma)$	
Verifica del limite di crescita	
r_{pl_o}	
coefficiente di recupero di produttività X_o	
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_o	
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_o	
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe μ (art. 4.5)	
$(1+\mu)$	

ΣT_{o-i}	
ΣTV_{o-i}	
ΣTF_{o-i}	
ΣT_{o-i}	
$\Sigma T_{o-i} / \Sigma T_{o-i}$	
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita della $(\Sigma T_{o-i} - \Sigma T_{max})$)	
TVA dopo distribuzione della $(\Sigma T_{o-i} - \Sigma T_{max})$	-
IFa dopo distribuzione della $(\Sigma T_{o-i} - \Sigma T_{max})$	-
ITa = IVA + IFa dopo distribuzione della $(\Sigma T_{o-i} - \Sigma T_{max})$	$\Sigma T_{o-i} - \Sigma T_{max}$
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	
ΣTV_{o-i} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	
ΣTF_{o-i} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	
Attività esterne Ciclo integrato RU	-

2022		2023			2024	
Ambito Territoriale: COMUNE DI CASTAGNARO		Ambito Territoriale: COMUNE DI CASTAGNARO			Ambito Territoriale: COMUNE DI CASTAGNARO	
Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i
46.464	46.464	-	46.885	46.885	-	46.885
27.143	27.143	-	27.143	27.143	-	27.143
81.550	81.550	-	81.550	81.550	-	81.550
145.452	145.452	-	145.452	145.452	-	145.452
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
16.910	16.910	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
0,45	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45	0,45
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
0,50	0,495	0,50	0,50	0,495	0,50	0,50
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
29.971	29.971	-	30.093	30.093	-	30.093
-	-	-	-	-	-	-
347.490	347.490	-	331.123	331.123	-	331.123
17.479	17.479	-	17.479	17.479	-	17.479
3.955	3.955	-	4.917	4.917	-	4.917
76.470	76.470	-	77.590	77.590	-	77.590
-	-	-	-	-	-	-
10.845	10.845	-	15.526	15.526	-	15.526
91.271	91.271	-	98.033	98.033	-	98.033
-	-	-	-	-	-	-
10.030	10.030	-	17.535	17.535	-	17.535
-	-	-	-	-	-	-

10.030	10.030	-	17.535	17.535	-	17.535
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
10.030	10.030	-	17.535	17.535	-	17.535
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
10.873	10.873	-	12.644	12.644	-	12.644
-	-	-	-	-	-	-
127.358	127.358	-	145.692	145.692	-	145.692
477.143	477.143	-	476.815	476.815	-	476.815
477.143	477.143	-	476.815	476.815	-	476.815

	74%		74%	
	1.950,00		1.950,00	
	22,95		23,51	
	35,04		35,04	

	-0,10		-0,19	
	-0,07		-0,07	
	-0,17		-0,25	
	0,83		0,74	

	1,7%		1,7%	
	0,10%		0,10%	
	0,00%		0,00%	
	0,00%		0,00%	
	0,00%		1,00%	
	1,80%		2,10%	
	1,0160		1,0260	

	477.143			476.815		
	330.522			ERRORE		
	127.926			ERRORE		
	458.449			#VALORE!		
	1.0408			#VALORE!		
	445.784			#VALORE!		
	11.255			#VALORE!		
347.490	ERRORE	-	331.123	#VALORE!	-	331.123
129.653	ERRORE	-	145.692	#VALORE!	-	145.692
477.143	ERRORE	-	476.815	#VALORE!	-	476.815
controllare distribuzione della $\{\Sigma\alpha - \Sigma\text{max}\}$				#VALORE!		
	1.957			2.054		
	-			-		
	#VALORE!			#VALORE!		
	#VALORE!			#VALORE!		
	#VALORE!			#VALORE!		

2025			
AGNARO	Ambito tariffario: COMUNE DI CASTAGNARO		
Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
46.885	-	46.885	46.885
27.143	-	27.143	27.143
81.550	-	81.550	81.550
145.452	-	145.452	145.452
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
0,45	0,45	0,45	0,45
-	-	-	-
-	-	-	-
0,10	0,10	0,10	0,10
0,495	0,50	0,50	0,495
-	-	-	-
-	-	-	-
30.093	-	30.093	30.093
-	-	-	-
331.123	-	331.123	331.123
17.479	-	17.479	17.479
4.917	-	4.917	4.917
77.590	-	77.590	77.590
-	-	-	-
15.526	-	15.526	15.526
98.033	-	98.033	98.033
-	-	-	-
17.535	-	17.535	17.535
-	-	-	-

17.535	-	17.535	17.535
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
17.535	-	17.535	17.535
-	-	-	-
-	-	-	-
-	-	-	-
12.644	-	12.644	12.644
-	-	-	-
145.692	-	145.692	145.692
476.815	-	476.815	476.815
476.815	-	476.815	476.815

74%			74%
1.950,00			1.950,00
-			# VALOREI
35,04			35,04

-0,19			-0,19
-0,07			-0,07
-0,26			-0,26
0,74			0,74

1,7%			1,7%
0,10%			0,10%
0,00%			0,00%
0,00%			0,00%
1,00%			1,00%
2,60%			2,60%
1,0260			1,0260

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
FORMIGARO CHRISTIAN



IL SEGRETARIO COMUNALE
CIRILLO GIOVANNI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE n° 377

Certifico io sottoscritto Funzionario incaricato che copia della presente è stata affissa all'albo comunale il giorno 16/06/2022 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs.n. 267/2000) e vi rimarrà fino al 01/07/2022

Castagnaro, 16/06/2022

IL Funzionario incaricato
Moretto Rita

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo pretorio del comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il : 16/06/2022

IL Funzionario incaricato
Moretto Rita

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
CIRILLO GIOVANNI